



Rassegna Stampa

di Mercoledì 14 dicembre 2022

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
26	Corriere dell'Umbria	14/12/2022	<i>Messa in sicurezza Topino, servono 17 milioni (G.Grimaldi)</i>	3
19	Cronache Lucane	14/12/2022	<i>Palazzo San Gervasio, l'iniziativa "Nuovo parco urbano"</i>	4
26	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	14/12/2022	<i>Contratti di fiume, riparte la pianificazione</i>	5
35	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	14/12/2022	<i>Reti idriche e impianti irrigui. Anivano opere per 62 milioni</i>	6
27	Gazzetta di Mantova	14/12/2022	<i>Guerra alla nutria: negli ultimi due anni eliminati 1.400 capi</i>	7
23	Il Centro - Ed. Chieti	14/12/2022	<i>Chiauci, ultimi lavori per avere piu' acqua</i>	8
1+14	Il Quotidiano del Sud	14/12/2022	<i>Contratti di fiume. Se ne torna a parlare con i sindaci dei territori</i>	9
1+20	Il Quotidiano del Sud	14/12/2022	<i>Condotte, 62 milioni dai progetti predisposti dal Consorzio bonifica</i>	10
11	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	14/12/2022	<i>Approvato il bilancio preventivo. Progetti per 50 milioni di euro</i>	11
26	Il Tirreno - Ed. Grosseto	14/12/2022	<i>Albegna. La sicurezza incompleta. "Ancora molti interventi da fare"</i>	12
1+17	Primo Piano Molise	14/12/2022	<i>Energia dall'aria: 120 torri alte 150 metri nel tratto di mare molisano</i>	14
6	Provincia Civitavecchia	14/12/2022	<i>A Cerveteri il titolo di "Capitale della siccita'"</i>	15
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Baraondanews.com	14/12/2022	<i>Dal report dell'Osservatorio Anbi, il comune di Cerveteri resta la zona meno piovosa d'Italia</i>	16
	Centropagina.it	14/12/2022	<i>Smartphone d'oro alla Camera di commercio delle Marche</i>	18
	Cittadiniditwitter.it	14/12/2022	<i>Smartphone doro 2022: vince l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari. Assegnati i premi temati</i>	19
	Cittametropolitana.fi.it	14/12/2022	<i>Il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno vince lo Smartphone d'oro 2022</i>	21
	Cn24tv.it	14/12/2022	<i>Consorzio di Bonifica di Catanzaro investe sull'assistenza ai consorziati</i>	23
	Cosenzabase.it	14/12/2022	<i>Consorzi Bonifica, Gentile: "Inizia nuovo corso"</i>	25
	Cronachefermane.it	14/12/2022	<i>Camera di commercio Marche premiata per il mago che inventa arcobleni</i>	27
	Fanoinforma.it	14/12/2022	<i>Il nuovo ponte di Monte Cerignone nel nome di Alberto Pascucci</i>	30
	Ildispaccio.it	14/12/2022	<i>Consorzio di Bonifica di Catanzaro investe sull'assistenza ai consorziati: venerdì 16 dicembre attiv</i>	32
	Immediato.net	14/12/2022	<i>Nel Foggiano piove, agricoltori tirano un sospiro di sollievo ma lacqua non basta mai. Servono altre</i>	34
	Intoscana.it	14/12/2022	<i>PA Social premia le buone pratiche digitali, tre esperienze toscane tra i vincitori</i>	36
	Lapiazzarimini.it	14/12/2022	<i>Ponte Montecerignone, intitolato ad Alberto Pascucci il fondatore del famoso marchio di caffè'</i>	42
	Malpensa24.it	14/12/2022	<i>Gorla Minore, la vasca di laminazione verra' gestita dal Consorzio Villoresi</i>	44
	Potenzanews.net	14/12/2022	<i>Potenza, inaugurata un'area verde attrezzata a Bucaletto! Ecco i dettagli</i>	46
	Unionesarda.it	14/12/2022	<i>Percorsi d'acqua, Anbi Sardegna ad Alghero per parlare di sistemi irrigui e cibo genuino</i>	49

Assessore Cesaro: "Nuovo quadro economico legato al rincaro delle materie prime. Priorità sicurezza cittadini"

Messa in sicurezza Topino, servono 17 milioni

 di **Gabriele Grimaldi**

FOLIGNO

■ Servono altri 17 milioni di euro per avviare i due stralci di interventi di messa in sicurezza del fiume Topino e ridurre il rischio idrogeologico di 18 mila abitanti di Foligno fino al 70% dal danno atteso per un evento alluvionale con tempi di ritorno di 50 anni.

E', in sintesi, quanto spiegato dall'assessore all'urbanistica Marco Cesaro ieri in Consiglio Comunale in risposta all'interrogazione esposta dalla consigliera Rita Barbetti (Pd) sul progetto di messa in sicurezza del fiume per cui era già stato stan-

ziato e assegnato un finanziamento da 31 milioni 800 mila euro. Cesaro ha ripercorso alcune tappe della vicenda comunicando quanto riferito all'amministrazione dal Consorzio di Bonificazione Umbra con una nota ufficiale. La prima data spartiacque è il luglio 2019, quando la Regione Umbria fece un sollecito al Comune di Spello affinché adottasse

una variante urbanistica al Prg necessaria per proseguire nel procedimento. Superato questo ostacolo nell'aprile del 2021, nel giugno 2022 il Consorzio ha preso atto del progetto definitivo (da 42 milioni) e ad agosto lo ha trasmesso al commissa-

rio straordinario rilevando la necessità di una revisione della stima dei lavori a seguito dell'aggiornamento dell'elenco dei prezzi. Quindi, con delibera dello scorso settembre, è stato preso atto del nuovo quadro economico complessivo da 48 milioni 500 mila euro per il rincaro dei prezzi di materiali, carburanti ed energia. "Il progetto, pur essendo semplice nella logica di base, è complesso per la vastità delle aree interessate, per i diversi contesti con cui confrontarsi, per la miriade di situazioni locali che necessitano di attenzione per trovare soluzioni tecniche ed efficaci nel rispetto di luoghi e persone - ha detto Cesaro - Il progetto definitivo ha apportato delle modifiche a quello preliminare per garantire la finalità di eliminare il rischio di esondazioni in città per eventi alluvionali con tempi di ritorno di 50 anni. Ma

l'utilizzo delle sole risorse già assegnate, pari a 31 milioni 800 mila euro, consentirebbe la realizzazione di una parte degli interventi previsti, senza conseguire l'obiettivo e addirittura aumentando il rischio idraulico". Cesaro, quindi, ha spiegato come si sta muovendo l'amministrazione: "Abbiamo parlato con lo studio di progettazione e visto il progetto definitivo, ma il nodo fondamentale è il finanziamento - ha aggiunto - Per questo stiamo sollecitando continuamente la Regione affinché interloquisca con il Ministro dell'Ambiente per trovare le somme necessarie e accelerare i tempi. L'interesse primario è salvaguardare la sicurezza dei cittadini, ma non solo. Il rischio idraulico comporta altri problemi e non ultimo pure per il Prg che andrebbe a cambiare il territorio in modo significativo. Avviare gli interventi, per cui sono previsti tempi lunghi, sarebbe già qualcosa".



L'area verde a disposizione della cittadinanza possibile grazie alla collaborazione tra il Comune e l'associazione "Eco turismo vivi Palazzo"

Palazzo San Gervasio, l'iniziativa "Nuovo parco urbano"

Si è tenuta in via Nicola Coviello a Palazzo San Gervasio, l'iniziativa promossa dall'associazione "Eco Turismo Vivi Palazzo" con la collaborazione dell'Assessorato al Comune di Palazzo San Gervasio, il Comando Carabinieri Forestali di Palazzo San Gervasio ed Europa Verde Palazzo San Gervasio, nell'ambito della promozione "Un albero in più" con la creazione di un nuovo parco urbano.

«L'iniziativa, tutta dovuta alla disponibilità della gente comune e dalle donazioni volontarie che ci arrivano - ha spiegato il presidente dell'associazione Savino Italiano - , ci ha visto impegnati nella piantumazione di tanti nuovi alberi per la nascita di un nuovo parco destinato alle famiglie e bambini. In effetti, grazie all'Amministrazione e la collaborazione del Consorzio di Bonifica della Basilicata, con i suoi addetti, si provvederà all'installazione di aree relax e picnic».

La giornata ha visto anche la consegna di una targa ricordo a Daniele Forlino e la sua famiglia che hanno fortemente voluto e sostenuto questa iniziativa, pur essendo lontani da Palazzo San Gervasio, ma sempre con le radici nel comune di nascita.

«Non è la sola iniziativa - ha aggiunto Italiano -, ma da anni por-



tiamo avanti la piantumazione di alberi nel nostro comune. Così come la nascita e sviluppo di aree verdi. La nostra idea è fare di Palazzo San Gervasio il comune più verde d'Italia e grazie ai cittadini ed alle Istituzioni tutte speriamo di riuscire. E' una sfida alla migliore vivibilità e attrattività dei nostri luoghi per non morire. Noi vorremmo essere l'esatto contrario dei "quiesti", in linea con il messaggio di Papa Francesco e Laudato Sì, per cambiare le cose e renderle più sostenibilmente ambientali».

Nei prossimi giorni sarà lanciata la nuova iniziativa per le festività: "Non abbandonare l'albero dopo



Natale". Si tratta di non buttare gli alberi che spesso vengono acquistati per Natale e dopo gettati.

L'associazione "Eco Turismo Vivi Palazzo" si prenderà cura di ripiantarli in aree verdi e continuare a dare vita.



Vertice a Palazzo De Nobili con i sindaci interessati

Contratti di fiume, riparte la pianificazione

Si lavorerà nell'ottica di Area vasta per avere benefici più ampi

Contratti di fiume Corace e Fiumarella al centro di un incontro operativo presieduto a Palazzo de Nobili dall'assessore ai Lavori pubblici, Raffaele Scalise, con i sindaci dei territori coinvolti. Dopo gli indirizzi di saluto del sindaco Nicola Fiorita, il vertice si è diretto all'esame della pianificazione già avviata nel periodo pre-pandemico e che aveva interessato, distintamente, le due aste fluviali. «È necessario - ha commentato Scalise - ripartire con la programmazione che da tempo risulta ferma. La novità sostanziale può essere quella della riunificazione



Programmazione L'assessore Raffaele Scalise

dei due contratti fiume attraverso un percorso unitario che abbracci tutto il bacino, anche alla luce dei Psc in corso di realizzazione sui territori interessati. Con i sindaci presenti, in particolare quelli di Cicala, Settingiano, Pentone, Gimigliano e Caraffa, amministrazioni che in gran parte hanno avviato anche progetti per nuovi depuratori, - ha proseguito l'assessore - si è ribadito l'interesse per le azioni da portare avanti congiuntamente in un'ottica di area vasta, su questo e altri argomenti, pure a seguito dell'ennesimo sconvolgimento dei territori provocato dalle ultime piogge».

Gli altri sindaci dei territori coinvolti - Tiriolo, San Floro, Borgia e Bianchi - assenti per impegni istituzionali hanno espresso il loro interesse per la

proposta. Ha preso poi la parola l'architetto Biagio Cantisani che, per conto del Comune di Gimigliano capofila dell'asse Corace, avendo già seguito, dal punto di vista tecnico, la costituzione del relativo contratto, ha evidenziato «le potenzialità che un processo allargato ad un comparto più ampio, come quello dei due bacini idrici, è in grado di offrire anche per l'avvio di progetti comuni come i parchi fluviali e le piste ciclo pedonali grazie ai canali di finanziamento del nuovo Por». L'assessore Scalise ha assunto l'impegno di interagire con gli organismi regionali per presentare la nuova piattaforma progettuale "Corace-Fiumarella" e con soggetti istituzionali quali la Provincia e il Consorzio di bonifica.





Sarà messo in sicurezza L'invaso di Sant'Anna alimenta le condotte e gli impianti irrigui di Isola Cutro e Crotone

Crotone, il Consorzio di Bonifica annuncia quattro grossi interventi

Reti idriche e impianti irrigui Arrivano opere per 62 milioni

Nelle valli del Neto, del Tacina ed a Capo Rizzuto

CROTONE

Sono in arrivo opere per oltre 62 milioni di euro, finalizzate all'efficientamento delle condotte idriche gestite dal Consorzio di bonifica Ionio Crotonese. Si tratta di investimenti finanziati per la gran parte (ma non solo) con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza che una volta realizzati, incideranno non poco sul risparmio idrico e l'efficienza della rete. Roberto Torchia presidente dell'ente che ha sede in via Ramellia Crotone ed i componenti della deputazione amministrativa (Giuseppe Podella e Antonio Tambaro) sono più che soddisfatti «per aver portato a termine e resi operativi 4 importantissimi progetti per la messa in sicurezza, l'efficientamento idrico e la bonifica ambientale delle infrastrutture in gestione al Consorzio e che daranno sicurezza e prospettive non solo all'intero comparto agricolo della provincia di Crotonese».

Nel dettaglio più di 24 milioni di euro saranno utilizzati per la sostituzione della condotta in amianto sull'impianto irriguo dell'altopiano di Isola Capo Rizzuto, altri 22 milioni di

euro sono previsti per la conversione dei tratti di condotta da cielo aperto in quelli a pressione sulla Bassa Valle del Neto. Quest'ultimo intervento va nella direzione della bonifica ambientale e di un miglioramento della qualità dell'acqua per gli agricoltori. Ambedue gli interventi sono già in fase di progettazione esecutiva e sono state avviate le procedure di gara. Sono finanziate con i fondi del Pnrr.

A questi si aggiungono altri 10 milioni di euro per l'installazione di misuratori di portata sul sistema irriguo dell'altopiano di Capo Rizzuto-Fondo Valle Tacina e 6 milioni di euro per la messa in sicurezza ed adeguamento della diga Vasca di Sant'Anna i cui progetti («il primo classificatosi come migliore per il centro sud», sottolinea Torchia). Ambedue le opere sono già

**Già in fase di appalto
i progetti sono finanziati
per la gran parte
con il Pnrr ma anche
col Fondo di coesione**

in fase di gara d'appalto. Sono finanziate dal Fondo di sviluppo e coesione. Dal Consorzio assicurano che «garantiranno un risparmio della risorsa idrica certificato del 50%».

«Si tratta – sottolinea il presidente del Consorzio Ionio Crotonese – anche di un enorme contributo all'economia ed allo sviluppo dell'intero territorio». «Ringrazio – aggiunge – l'intero Consiglio che ci ha sempre sostenuto, anche nella coraggiosa scelta di investire oltre 400.000 euro proprio per la progettazione che oggi inizia a dare questi risultati (...). Risultati concreti che restituiscono servizi importantissimi all'agricoltura». «Siamo davvero soddisfatti – conclude Torchia – di iniziare a dare concretezza ad un processo che abbiamo messo in campo da anni e che la dirigenza, i tecnici, i progettisti ed anche la struttura amministrativa del Consorzio è già riuscita a portare a termine grazie anche all'efficienza ed alla risolutezza della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotonese con la quale abbiamo stipulato una Convenzione già nel 2019».

l.ab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

SUZZARA

Guerra alla nutria: negli ultimi due anni eliminati 1.400 capi

SUZZARA

Grazie all'accordo con il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, le associazioni di agricoltori e le associazioni venatorie, sono state realizzate le attività previste di contenimento nutrie per per gli anni 2021-2022.

In particolare, ad oggi sono stati catturati e abbattuti 1.426 capi. Le zone maggiormente interessate dall'attività sono: via Donella, via Campana, via Cantelma, via Bettine,



L'assessore Arianna Mari

via Pasine, strada Strozza, via Iemmi, strada Cherubina, strada Zara Chiaviche, strada Codilupo, l'area del Cimitero di Suzzara, l'area militare del 4° reggimento artiglieria controaerei. La capillare diffusione raggiunta dalla nutria nel territorio comunale, proprio per la sua elevata capacità riproduttiva, impone l'obiettivo di contenere la specie per prevenire e limitare i danni che vengono arrecati. La convenzione, in scadenza a fine anno, è in corso di rinnovo.

«Siamo soddisfatti di questi primi risultati con numeri decisamente importanti – ha commentato Arianna Mari assessore all'ambiente – Tuttavia siamo consapevoli che le azioni da intraprendere sono su larga scala e in collaborazione con tutto il territorio». —

M.P.



Chiauci, ultimi lavori per avere più acqua

Dalla diga molisana cresce l'attesa per l'autonomia del Vastese nei rifornimenti idrici in estate

► VASTO

Diga di Chiauci: prosegue secondo cronoprogramma il soddisfacimento delle prescrizioni impartite dalla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (Mit). L'invaso di Chiauci entro il 2026 sarà finalmente completato. Nel rispetto del termine fissato al 31 dicembre 2022 il Consorzio di bonifica sud ha appaltato gli ultimi lavori programmati con il Masterplan Abruzzo e Masterplan Molise per un valore complessivo di 15 milioni di euro. I lavori permetteranno il comple-

tamento dell'invaso e quindi il raggiungimento del massimo volume - 15 milioni di metri cubi - entro il 2026. A seguire costantemente l'intervento è il consigliere regionale **Manuele Marcovecchio**, presidente della Commissione territorio, ambiente, infrastrutture. «Il Consorzio di bonifica in questo periodo sta effettuando», spiega Marcovecchio, «invasi sperimentali con la realizzazione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria che permetteranno, se tutto va bene, un ulteriore incremento di invaso di acqua, rispetto a quello già ottenuto nel 2020. Già dalla prossima estate, quindi, potremo avere maggiore acqua

a disposizione per le utenze finali». Quattro mesi fa era stato raddoppiato il livello dell'invaso della diga che era passato da 4 a 7,5 milioni di metri cubi di acqua. L'acqua è stata distribuita alla tiviera di Vasto e San Salvo, alle aziende e agli agricoltori.

La diga di Chiauci è considerata l'ancora di salvezza sia per il comparto industriale che agricolo e turistico oltre che per l'uso potabile. La Regione lo scorso anno aveva assunto l'impegno con il prefetto di riempire l'invaso proprio a causa dell'emergenza idrica che da anni attanaglia il Vastese. Il Consorzio di bonifica sud, diretto dal commissario **Michèle Modesti**, ha messo in atto

gli interventi di aumento della capacità dell'invaso consentendo un bacino acquifero di grande portata. La diga in futuro dovrebbe consentire anche nuovi impianti idroelettrici e innovazioni nel settore delle irrigazioni. I lavori della diga di Chiauci iniziarono nel 1985. La struttura fu ultimata nel 1997. Da allora sono proseguite le opere che hanno consentito di arrivare a 7,5 milioni di metri cubi di acqua. A seguire e verificare i lavori sono la Direzione generale per le dighe di Roma del ministero delle Infrastrutture, l'Ufficio dighe di Napoli e la commissione di collaudo.

(p.c.)

CONTRIBUZIONE RISERVATA



La diga di Chiauci e, a destra, il consigliere regionale Manuele Marcovecchio



Catanzaro
Contratti di fiume
Se ne torna a parlare
con i sindaci dei territori

SERVIZIO a pagina 14

COMUNE Incontro operativo a Palazzo de Nobili con i sindaci dei territori coinvolti

Si riparla dei Contratti di fiume

Disamina della pianificazione già avviata. Si punta ad una nuova piattaforma

I contratti fiume Corace e Fiumarella al centro di un incontro operativo presieduto a Palazzo de Nobili dall'assessore ai Lavori pubblici, Raffaele Scalise, con i sindaci dei territori coinvolti. Dopo gli indirizzi di salute del sindaco del Capoluogo, Nicola Fiorita, il vertice ha preso inizio dall'esame della pianificazione già avviata, sul tema, nel periodo pre-pandemico e che aveva interessato, distintamente, le due aste fluviali. «È necessario - ha commentato Scalise - ripartire con la programmazione che da tempo risultata completamente ferma.

La novità sostanziale può essere quella della riunificazione dei due contratti fiume attraverso un percorso unitario che abbracci tutto il bacino, anche alla luce dei FSC in corso di realizzazione sui territori interessati. Con i sindaci presenti, in particolare quelli di Cicala, Settingiano, Pentone, Gimigliano e Caraffa, amministrazioni che in gran parte hanno avviato anche progetti per nuovi depuratori, si è ribadito l'interesse per le azioni da portare avanti congiuntamente in un'ottica di area vasta, su questo e altri argomenti, pure a seguito dell'ennesimo scon-

volgimento dei territori provocato dalle ultime piogge».

Gli altri sindaci dei territori coinvolti - Tiriolo, San Floro, Borgia e Bianchi - assenti per impegni istituzionali hanno espresso il loro interesse per la proposta. Ha preso poi la parola l'architetto Biagio Cantisani che, per conto del Comune di Gimigliano capofila dell'asse Corace, avendo già seguito precedentemente, dal punto di vista tecnico, la costituzione del relativo contratto, ha evidenziato «le potenzialità che un processo allargato ad un comparto più ampio,

come quello dei due bacini idrici, è in grado di offrire anche per l'avvio di progetti comuni come i parchi fluviali e le piste ciclo pedonali grazie ai canali di finanziamento previsti dal nuovo Por».

L'incontro si è concluso con l'impegno assunto dall'assessore Scalise di interagire, nell'immediato, con gli organismi regionali preposti per la presentazione della nuova piattaforma progettuale "Corace-Fiumarella" e con i soggetti istituzionali che potrebbero offrire una importante collaborazione, quali la Provincia di Catanzaro e il Consorzio di Bonifica.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Crotone

Condotte, 62 milioni dai progetti predisposti dal Consorzio bonifica

G. CARVELLI a pagina 20

FINANZIAMENTI Torchia: «Diamo concretezza a un processo iniziato da anni»

Pioggia di risorse per le condotte

Sono 62 milioni quelle dei progetti predisposti dal Consorzio di bonifica

di GIACINTO CARVELLI

E' di 62 milioni di euro l'importo complessivo dei quattro progetti portati a termine e resi operativi per la messa in sicurezza, l'efficientamento idrico e la bonifica ambientale delle infrastrutture in gestione ad opera del consorzio di bonifica Ionio crotonese. A renderlo noto la deputazione dello stesso consorzio, formata da Giuseppe Podella, Antonio Tambaro e dal presidente Roberto Torchia, che sottolineano come i progetti «daranno sicurezza e prospettive non solo all'intero comparto agricolo della provincia di Crotone».

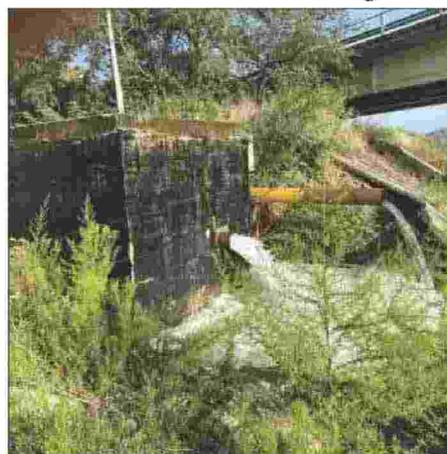
Il presidente Torchia, in merito, esprime la sua soddisfazione, perché, a suo dire si inizia «a dare concretezza ad un processo che abbiamo messo in campo da anni e che la dirigenza, i tecnici, i progettisti ed anche la struttura amministrativa del Consorzio è già riuscita a portare a termine grazie anche all'efficienza ed alla risolutezza della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Crotone con la quale abbiamo stipulato una Convenzione già nel 2019». Scendendo, poi, nel dettaglio dei 4 progetti, il primo è stato finanziato con il Pnrr per un ammontare di 24.499.366,82 euro. Si tratta di un «progetto per la messa in sicurezza ed adeguamento normativo delle condotte in cemento amianto dell'impianto irri-

guo Consortile dell'Altopiano di Isola Capo Rizzuto (Lotto 3 e Lotto 4), di cui è già stata avviata la procedura di gara. Sempre con il Pnrr, per un importo di 22.039.149,21 euro, è il progetto di «ristrutturazione ed adeguamento della rete irrigua della Bassa Valle del Neto (1° Lotto 2° Stralcio completamente). Anche in questo caso, il consorzio comunica che è stata avviata già la procedura di gara.

Proseguendo, per un importo finanziato col Fsc-Poa 2014-2020 Sottopiano 2 di 9.529.864,08 euro è il progetto di «adeguamento e miglioramento del sistema di adduzione per il risparmio idrico e per l'efficientamento dell'uso della risorsa sul sistema irriguo dell'Altopiano di Isola Capo Rizzuto e Fondo Valle Tacina. tale progetto è a bando. Infine, per un importo finanziato col Fondo di Sviluppo e Coesione pari a 6.000.000 di euro, c'è la «messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente» con «interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della Diga Vasca S. Anna (1° e 2° addendum); procedura a bando.

Commentando ancora il programma di interventi, Torchia scrive che «garantiranno un risparmio della risorsa idrica certificato del

50%». A suo dire, poi, «Nessuno potrà negare che si tratta anche di un enorme contributo all'economia ed allo sviluppo dell'intero territorio frutto, anche, della volontà, anni fa, di stringere rapporti con gli atenei della regione da cui abbiamo selezionato e formato tecnici che ci hanno accompagnato a questi risultati. Così come ringrazio l'intero Consiglio che ci ha sempre sostenuto, anche nella coraggiosa scelta di investire oltre 400.000 euro proprio per la progettazione che oggi inizia a dare questi risultati, anche nel non altrettanto scontato e celere risultato di aver adeguato gli importi al caro energia». Un vero toccasana per il comparto agricolo.



Una delle condotte del consorzio di bonifica

«Consentiranno un risparmio del 50%»



BORETTO, BONIFICA EMILIA CENTRALE

**Approvato il bilancio preventivo
Progetti per 50 milioni di euro**

Dopo un anno difficile, in particolare per l'attività straordinaria svolta con l'impianto idrovoro di Boretto per garantire la risorsa irrigua alle campagne durante una estate molto siccitosa, il cda del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale ha approvato il bilancio preventivo 2023, che si annuncia molto delicato per l'incremento dei prezzi dei servizi energetici e il relativo caro vita. Previsti nuovi progetti per circa 50 milioni di euro, per realizzare nuove importanti opere di bonifica e irrigazione, a tutela del territorio e dei comprensori gestiti. Approvata l'ultima parte del modello operativo per garantire un maggior grado di controllo.



Albegna La sicurezza incompleta «Ancora molti interventi da fare»

Bellacchi (Bonifica): occorre snellire la burocrazia e velocizzare le opere



di Ivana Agostini

Orbetello Realizzare le opere che mancano per la messa in sicurezza della valle dell'Albegna. Iniziare gli interventi a monte del ponte di Marsiliana (Manciano) e snellire la burocrazia per velocizzare lavori di interesse pubblico. *Il Tirreno* ha fatto il punto con Fabio Bellacchi (in foto), presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud che ha realizzato per conto della Regione molte opere di messa in sicurezza idraulica. Per la salvaguardia dell'abitato di Albinia (le foto dell'alluvione del 2012 sono di Enzo Russo), nonostante siano stati fatti molti interventi tanto resta ancora da fare.

Presidente Bellacchi, a che punto siamo con la messa in sicurezza nelle zone e valle di Marsiliana?

«Il Consorzio 6 Toscana Sud ha preso in carico la situazione nel 2014. Da subito dopo la mia elezione a presidente ha

«Abbiamo raggiunto un'organizzazione scrupolosa e grazie ai finanziamenti abbiamo fatto un buon lavoro»

fatto il giro delle associazioni, Legambiente, Wwf, e le ho portate nelle zone dell'alluvione dove avevamo ipotizzato di fare interventi in continuazione con quelli fatti negli anni precedenti dal Consorzio Osa Albegna. Due settimane prima

della seconda alluvione, quella del 14 ottobre 2014, tutti gli interventi ipotizzati erano stati terminati».

Cosa ha fatto il consorzio dopo il 2014?

«Divenne prioritario rimuovere tutti i materiali accumulati negli anni e dalle piene cercando riportare il fiume Albegna alla sezione originaria, quella del 1973. Fino al 2012 non erano mai capitati eventi così estremi. Poi le cose sono cambiate e questi si stanno ripetendo continuamente. Grazie ai finanziamenti messi in campo dalla Regione Toscana abbiamo fatto tutto quello che, insieme al Genio Civile, abbiamo ritenuto necessario per aumentare la sicurezza di quei territori. Devo dire che abbiamo fatto un buon lavoro. Oggi il nostro lavoro ha un'organizzazione scrupolosa: appena si verificano riporti o sovralluvionamenti interveniamo subito per rimuoverli, ci siamo dotati anche di strumenti idonei a queste attività: abbiamo acquistato un escavatore con un braccio lungo 19 metri per arrivare in ogni punto del fiume».

A che punto siamo con la messa in sicurezza?

«La nostra attività è legata a quella del Genio Civile e della Regione. Nel 2019, a novembre, ci siamo resi conto che molto era stato fatto ma purtroppo non era ancora sufficiente a mettere in sicurezza Albinia. Aver riportato l'Albegna alla sezione del 1973 e realizzare l'argine remoto, impor-

tantissimo per diminuire il rischio, non era abbastanza. È fondamentale risolvere il problema alla foce, con i due ponti sull'Aurelia e la ferrovia. Completare rapidamente i lavori dello scolmatore è indispensabile e l'opera dovrebbe essere funzionante nel 2025 per far operare meglio tutto il sistema, lo scorrimento in alveo, l'argine remoto e lo scolmatore».

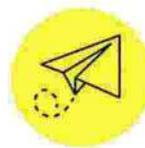
Se a valle sono state fatte molte opere, alcune finite altre da finire, lo stesso non può dirsi della parte a monte di Marsiliana.

«Qui abbiamo fatto molti interventi ma abbiamo verificato che è necessario agire con opere strutturali per rallentare il corso del fiume garantendo la naturale espansione senza produrre i danni che oggi genera. L'ipotesi pensata con la Regione è quella di realizzare lungo l'asta dell'Albegna una serie di argini traversi che rallentino la velocità dell'acqua limitando il trasporto solido-terra e breccia- e garantendo che le piene raggiungano la parte bassa in tempi più lunghi. Abbiamo redatto un'ipotesi progettuale che prevede 11 argini ed è al vaglio della Regione per un finanziamento. La mia speranza è che questo accada il più presto possibile».

Non sarebbe meglio trovare un modo per velocizzare le autorizzazioni?

«Senza dubbio. Per questo abbiamo inviato alla Regione un documento sottoscritto dalle associazioni di categoria

di Siena e Grosseto per chiedere che siano risolti gli aspetti che ostacolano o rendono più difficoltose alcune opere».



Invito alla lettura

Per gli studenti del Progetto Scuola 2030



A monte di Marsiliana è necessario rallentare il corso del fiume

L'ipotesi è quella di creare una serie di argini traversi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

IL PROGETTO

Energia dall'aria: 120 torri alte 150 metri nel tratto di mare molisano

pagina 17

Dopo 15 anni nuovo progetto per insediare 120 torri lungo l'intero litorale tra Montenero e Campomarino



Torna l'eolico offshore sullo skyline molisano

TERMOLI. C'è molta curiosità attorno al progetto che proprio in queste ore viene pubblicato sul sito della Capitaneria di Porto di Termoli. Un atto formale indispensabile e precursore rispetto alle reazioni ufficiali del territorio, quel territorio che nel lontano 2007, ormai, affondò la prima istanza di eolico offshore presentata in Italia, quella di Effeventi srl. La tecnologia in questi tre lustri ha fatto passi da giganti, con le torri galleggianti e anche aumentando molto l'impatto in termini di megawatt e la relativa convenienza. Infine, come da impulso dato dal nuovo

Governo Meloni, c'è la crisi energetica che morde e spinge a trovare fonti alternative da quelle fossili. In ultimo, anche l'aspetto climatico, per contrastare i gas serra e il riscaldamento globale. A tutti questi assiomi assolve il progetto presentato dalla società meneghina Maverick srl (Milano ritorna ancora, come nel 2007). Un insediamento da 1.800 megawatt, denominato Eolico offshore Molise, con 120 torri galleggianti, ciascuna delle quali da 236 metri di diametro, capace di coprire uno specchio di mare lungo quasi l'intero litorale molisano, da Montenero di Bisaccia a Campomarino e con altezza massima di 150 metri. Tra gli elementi peculiari che sono emersi come indiscrezione, prima della pubblicazione ufficiale, la centrale a

idrogeno su cui verrebbe convogliato il 40% della produzione di energia elettrica, in territorio di Campomarino, col resto immesso in rete. Cavidotti in arrivo a Termoli, quasi al confine con Campomarino, nella zona della foce del Biferno, prossima ai canali del Consorzio di Bonifica. Trenta i giorni che saranno a disposizione per le osservazioni dopo l'avvenuta pubblicazione. La tecnologia è la medesima della proposta presentata al largo della costa vastese e che farebbe una sorta di grossa area offshore tra le due coste, sempre più omologhe, con gli aerogeneratori di matrice Vestas, che produce le turbine eoliche a mare più grandi del mondo. Lo specchio d'acqua che verrebbe coperto è impressionante, quasi 30mila ettari.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il report dell'osservatorio Anbi A Cerveteri il titolo di "Capitale della siccità"



CERVETERI - La città etrusca si aggiudica il titolo di "Capitale della siccità". È quanto emerso dal report settimanale dell'Osservatorio Anbi (associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue). Secondo report, infatti, al nord piove sempre di meno e la poca acqua termina in mare. Al sud, invece, gli eventi meteo fanno sempre più paura. «Emerge sempre più evidente - ha spiegato il direttore generale dell'Anbi, Massimo Gargano - la necessità di capitalizzare gli apporti pluviali che, nelle attuali condizioni infrastrutturali, terminano al 90% in mare, ristorando solo superficialmente il territorio e non creando riserva idrica per i mesi a venire». E nello studio viene riportata la "curiosa" condizione del comune di Cerveteri che resta la zona meno piovosa d'Italia: nei primi giorni di dicembre sono caduti solamente mm.13,2 d'acqua, mentre a novembre erano stati mm. 51,7, portando il totale annuo a 203 millimetri, che le garantiscono il poco invidiabile titolo di "Capitale della siccità".

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ATTUALITÀ CITTÀ

A Cerveteri il titolo di "Capitale della siccità"

14 Dicembre 2022

Facebook Tweet Like Pin Email

Dal report dell'Osservatorio Anbi, il comune di Cerveteri resta la zona meno piovosa d'Italia

A Cerveteri il titolo di "Capitale della siccità" –



Cerveteri la "Capitale della siccità". Questo quanto emerso dal report della scorsa settimana dell'osservatorio Anbi

(associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue).

DISTRIBUZIONE DEI **NUOVI MASTELLI** A LADISPOLI

CLICCA E SCOPRI DI PIÙ

PER VERI APPASSIONATI DI COSTRUZIONI

Secondo il report, infatti, il Comune etrusco resta la zona meno piovosa d'Italia: nei primi giorni di dicembre sono caduti solo mm.13,2 d'acqua mentre a novembre erano stati mm 51.7 portando il totale annuo a 203 millimetri.

Per quanto riguarda invece le altre zone d'Italia, nel report si evidenzia come al nord piove sempre di meno e la poca acqua termina in mare.

Al sud invece, gli eventi meteo fanno sempre più paura.

“Emerge sempre più evidente – ha spiegato il direttore generale dell'Anbi, Massimo Gargano – la necessità di capitalizzare gli apporti pluviali che, nelle attuali condizioni infrastrutturali, terminano al 90% in mare, ristorando solo superficialmente il territorio e non creando riserva idrica per i mesi a venire”



Contattaci

- Facebook
- Tweet
- Like
- Pin
- Email

CERVETERI



PRECEDENTE
Natale a Cerveteri. La rabbia dei commercianti in guerra col comune

Post correlati



Natale a Cerveteri. La rabbia dei commercianti in guerra col comune

14 Dicembre 2022



Santa Marinella: Carmelitane e comune insieme per solidarietà ed accoglienza

14 Dicembre 2022



A Cerveteri il titolo di "Capitale della siccità"

14 Dicembre 2022



Natale a Cerveteri. La rabbia dei commercianti in guerra col comune

14 Dicembre 2022



Cinghiale scuoiato rinvenuto alla Palude di Torre Flavia

14 Dicembre 2022

Il più letto



Smartphone d'oro alla Camera di commercio delle Marche

La Camera Marche ha ricevuto a Roma lo Smartphone d'oro per la comunicazione dei servizi pubblici. Sabatini: «Un riconoscimento per la visibilità e la comunicazione dei servizi pubblici che tramite i nostri uffici eroghiamo ogni giorno. Un risultato che divisi non avremmo ottenuto» «Dobbiamo ancora cominciare il quinto anno da Camera delle Marche ma abbiamo avuto un riconoscimento per la visibilità e la comunicazione dei servizi pubblici che tramite i nostri uffici eroghiamo ogni giorno. Un risultato che divisi non avremmo ottenuto» è il commento a caldo del presidente di



Camera Marche Gino Sabatini all'assegnazione del riconoscimento a Roma dello Smartphone d'oro per la comunicazione dei servizi pubblici Il premio, alla sua terza edizione, è ideato e assegnato dall'associazione PA Social. La premiazione si è svolta oggi mercoledì 14 dicembre a Roma a Binario F e sui canali social dell'associazione (Facebook, LinkedIn, YouTube, Twitch). Le candidature arrivate sul tavolo sono 65 con enti e aziende pubbliche di tutta Italia, valutate prima da una giuria scientifica di esperti, composta da importanti esponenti del mondo del giornalismo, della comunicazione, del digitale e dell'innovazione, poi dal voto popolare. Lo Smartphone d'Oro, che prevede la consegna di un smartphone in vetro soffiato realizzato dai maestri vetrai di Murano, è organizzato grazie ai partner L'Eco della Stampa, Hootsuite, Affidaty, Alpenite, Reelevate, Digital Angels, COMMED I A, Osservatorio nazionale sulla comunicazione digitale e ai media partner Agenzia di stampa DIRE, Digital Media, Datamagazine.it, Cittadiniditwitter.it, Velocità Media, Innovazione 2020, IPresslive, Il Giornale della Protezione Civile, Dentro Magazine, ai premi speciali Yes I Code e #DiCultHer. Camera Marche ha concorso con la serie di cortometraggi Il Sogno nel cassetto digitale l'impresa sulla punta delle dita, audiovisivi che raccontano i servizi digitali dell'ente attraverso la vicenda di un aspirante imprenditore che desidera commercializzare una macchina per creare arcobaleni. Nella dimensione di finzione e onirica (la vicenda si svolge nell'arco di 24 ore) l'imprenditore mostra come in effetti tutti i passaggi della creazione e della vita di un'impresa possano essere gestiti da device. I corti sono stati girati nella speciale location di Ca Romanino, sede dell'omonima Fondazione, nelle campagne di Urbino, progettata da Giancarlo De Carlo. Soggetto e sceneggiatura sono dell'Ufficio Comunicazione di Camera Marche coordinato da presidenza e segreteria generale e l'attore in scena è Andrea Caimmi diretto da Filippo Pesaresi col supporto di Diego Menna (qui tutti i video Il corto, che ha avuto una menzione dei giurati durante la premiazione per l'ironia espressa nella narrazione, descrive in modo irriuale e sintetico ma esaustivo i servizi offerti da Registro Imprese, Ufficio Nuove Imprese e Orientamento, Ufficio Mediazione, Punto Impresa Digitale, Ufficio Marchi e Brevetti, Ufficio Promozione, Ufficio Certificati per l'estero. Tra i giurati anche il giornalista Francesco Giorgino, che si è collegato alla premiazione, il Prof. Mario Morcellini Direttore del Coris Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Università La Sapienza, Roma Professore Ordinario in Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi. Ecco i 65 candidati: Azienda ospedaliero universitaria di Cagliari, Scuola Umbra TV, Comune di Roccella Ionica, Comune di Arezzo, Camera di Commercio delle Marche, Comune di Campobasso, Fnopi, INPS, Università di Camerino, FormezPA Linea Amica, Regione Toscana Giovanisi, Azienda Ospedaliera Alessandria, ASST Sette Laghi, Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Camera Commercio Torino, Comune di Bagheria, Comune di Desio, Ospedale Perugia, INAIL, Istituti fisioterapici Ospitalieri Istituto Tumori Regina Elena IFO, AMIU SpA, Comune di Perugia, Policlinico di Bari, Unioncamere Piemonte, Fondazione Marche Cultura, Asl Ferrara, Centro Orientamento e Tutorato Università di Palermo, Regione Liguria, Piccoli Comuni del Welcome, APT Basilicata, Comune di Bergamo, AGID, Agenzia per la coesione territoriale, Comune di Reggello, Camera di commercio della Romagna Forlì Cesena e Rimini, Ausl Piacenza, Conferenza delle Regioni, Camera di Commercio di Chieti Pescara, Azienda UsI Toscana sud est, ISPRA, Federsanità, ERSU Sassari, ASL Roma 4, Commissione europea Rappresentanza in Italia, Comune di Trieste, ISIA, ATM, ITST G Marconi, Istituto Omnicomprensivo Antonio Giordano, Assessorato alla Mobilità Comune di Bergamo, Comune di Monza, Fondazione Sistema Toscana Muoversi in Toscana, Sistema integrato ANCI FVG ComPA FVG, Polo9 impresa sociale, Polizia Locale del Comune di Bergamo, Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna, ASL Teramo, AZIENDA SPECIALE CONSORTILE B02, Comune di Figline e Incisa Valdarno, Comune di Pollica, T-Station Academy Impresa Sociale, Lean Healthcare Award, ARA Piemonte, Fondazione TAB, Villa Gregoriana.

[Home](#) [Video](#) [News](#) [Redazione](#) [Contatti](#)

Search...

NEWS

Smartphone d'oro 2022: vince l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari. Assegnati i premi tematici e quelli speciali

By REDAZIONE—14 Dicembre 2022 [Nessun commento](#) [3 Mins Read](#)

Arriva il bis per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari, che si è aggiudicata per il secondo anno consecutivo lo Smartphone d'oro. Una terza edizione molto partecipata, che ha visto in lizza per il premio ben 65 candidature tra enti e aziende pubbliche di tutta Italia. Nella sede di Binario F (via Marsala 29H, c/o Hub LVenture Group e LUISS Enlabs) a Roma, questa mattina si è svolta la cerimonia di premiazione che arriva alla fine del lungo percorso di candidature e votazioni, valutate prima da una giuria scientifica di esperti, composta da importanti esponenti del mondo del giornalismo, della comunicazione, del digitale e dell'innovazione, poi dal voto popolare.

Il premio è nato da un'idea dell'associazione PA Social, la prima in Italia dedicata alla comunicazione e informazione digitale, per valorizzare le migliori esperienze del settore, che ne cura anche l'organizzazione. L'evento di oggi, andato anche in diretta sui canali social dell'associazione (Facebook, LinkedIn, YouTube, Twitch), ha visto la consegna del premio, realizzato a Murano dal maestro Mariano Memo, oltre che alla prima classificata anche alla Scuola Umbra TV, secondo posto, e al Comune di Arezzo, terzo posto. Assegnati anche i premi tematici: "Video più social" al Comune di Roccella Ionica, "Servizi Pubblici" a Camera di Commercio delle Marche / INPS / Formez PA, "Turismo" al Comune di Campobasso, "Gestione Emergenze ed eventi" alla FNOPI, "Istruzione e ricerca", Università di Camerino, "Enti Locali" a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Regione Toscana Giovani Si, "Sanità" a AO Alessandria e ASST 7 Lagni, "Ambiente e sostenibilità" al Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, "Cultura" a Fondazione Marche Cultura e APT Basilicata. Premi Speciale Yes I Code all'Inail e #Diculther/gender gap all' Ospedale di Perugia.

"Quest'anno il numero di adesioni ha superato quello dell'edizione precedente e di questo non possiamo che essere soddisfatti – commenta Francesco Di Costanzo, presidente di PA Social – perché è ancora una volta la dimostrazione del grande lavoro che viene fatto dai professionisti della comunicazione e dell'informazione digitale per offrire un servizio pubblico di qualità e davvero vicino al cittadino. Grazie a tutti per la straordinaria partecipazione che testimonia ancora una volta la centralità del digitale nella Pubblica amministrazione. La spinta, frutto della grande attenzione guadagnata da tutto il settore durante la pandemia, non si è esaurita ma siamo in una nuova fase, quella in cui bisogna lavorare per garantire il consolidamento e miglioramento del riconoscimento del lavoro di questa straordinaria comunità di professionisti. Su questo continueremo a lavorare insieme anche nei prossimi mesi".



Smartphone d'oro 2022, oggi a Roma la premiazione delle migliori esperienze di comunicazione e informazione pubblica digitale


 News dalle Pubbliche Amministrazioni
 della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)

[Area Fiorentina](#) [Chianti](#) [Empolese Valdelsa](#) [Mugello](#) [Piana](#) [Val di Sieve](#) [Valdarno](#) [Prato](#) [Pistoia](#)

 Cerca
[Home](#) [Primo piano](#) [Agenzia](#) [Archivio](#) [Top News](#) [Redattori](#) [NewsLetter](#) [Rss](#) [Edicola](#) [Chi siamo](#) mer, 14 Dicembre

[\[Difesa del suolo\]](#)
[ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana](#)

Il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno vince lo Smartphone d'oro 2022

Premiato il progetto video "Le avventure del Signor CBMV" tra le 65 candidature nazionali alla terza edizione del premio per la comunicazione digitale di PA Social



Il Presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ha ritirato oggi il riconoscimento tematico "Ambiente e sostenibilità" dell'edizione 2022 dello Smartphone d'Oro, premio rivolto alle migliori esperienze di comunicazione e informazione pubblica digitale.

[\[+\]ZOOM](#)

Cos'è il Consorzio di Bonifica? Cosa fa? Difficile da spiegare, in tempi in cui di rischio idrogeologico, difesa del suolo e tutela dell'ambiente ci si ricorda poco o solo quando è ormai troppo tardi.

"Partendo da queste domande e questa sfida è nata l'idea di realizzare una campagna di video tematici che promuovano il Consorzio di bonifica, le sue funzioni e le sue attività più strategiche – spiegano dal Consorzio – Il progetto è rivolto in primis ai cittadini contribuenti del territorio interessato, ma è pensato per essere anche strumento universalmente valido di comunicazione digitale innovativo e per questo ancor più efficace anche in ambito pubblico.

Non i soliti video autocelebrativi o classicamente corporate, ma un vero e proprio progetto narrativo quanto più possibile insolito e accattivante, in grado dunque di catturare l'attenzione della cittadinanza e del pubblico più giovane, ma non solo.

Di qui la scelta di rivolgersi e affidarsi a professionisti delle produzioni cinematografiche per una proposta creativa e stilistica che ci ha convinto perché basata sull'ironia, su una spiccata marcatura stilistica ispirata all'opera di Wes Anderson e ad un personaggio guida piuttosto particolare – eccentrico, bizzarro ma elegante, visivamente in contrasto con l'ambiente circostante – in grado quindi di coinvolgere l'audience nella fruizione della prima e unica miniserie dedicata alla bonifica.

A questi video si accompagnano altrettante brevi interviste a dirigenti e tecnici del Consorzio con più dettagliate informazioni tecniche e descrittive quale utile strumento di approfondimento destinato invece ad un pubblico più attento e consapevole.

[Primo piano](#) [Toscana](#) [Finanza](#)
[Sport](#)
[ANSA.IT](#) [Primo Piano](#)
[News di Topnews - ANSA.it](#)
[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)

[VIABIMESPETTACEVENTI](#)
[Servizi e strumenti](#)

[Foto](#)

[Gadget](#)

[Mobile](#)

[Rss](#)

[Edicola](#)

[Twitter](#)

[Facebook](#)

[YouTube](#)

[Notizie dai comuni](#)

[Notizie Covid-19](#)

[Met](#)
[Archivio news](#)
[Archivio 2002-05](#)
[Città](#)
[Città Metropolitana](#)
[Comunicati stampa](#)
[U.R.P.](#)
[Ufficio stampa](#)
[Normativa e accesso](#)
[Newsletter](#)
[Met](#)
[Sport](#)
[Non-profit](#)
[Tweets di @metfirenze](#)

IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Manutenzioni – Impianti – Grandi opere e casse di espansione – Contributi, appalti e bilanci – Emergenze – Agricoltura e ambiente sono queste le puntate insieme al “nostro” Signor CBMV”.

I video de “Le avventure del Signor CBMV” sono disponibili sul canale Youtube del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno.

La cerimonia si è tenuta mercoledì 14 dicembre a Roma a Binario F e in diretta sui canali social dell’associazione PA Social (Facebook, LinkedIn, YouTube, Twitch) e ha visto il Consorzio di Bonifica toscano emergere tra le 65 candidature arrivate da enti e aziende pubbliche di tutta Italia, valutate prima da una giuria scientifica di esperti, composta da importanti esponenti del mondo del giornalismo, della comunicazione, del digitale e dell’innovazione, poi dal voto popolare.

Lo Smartphone d’Oro è organizzato grazie ai partner L’Eco della Stampa, Hootsuite, Affidaty, Alpenite, Reelevate, Digital Angels, COMMEDIA, Osservatorio nazionale sulla comunicazione digitale e ai media partner Agenzia di stampa DIRE, Digital Media, Datamagazine.it, Cittadiniditwitter.it, Velocità Media, Innovazione 2020, IPresslive, Il Giornale della Protezione Civile, Dentro Magazine, ai premi speciali Yes I Code e #DiCultHer. Per maggiori informazioni sul percorso, sulla Giuria Scientifica, sul Comitato Organizzatore, sulle candidature, è possibile visitare il sito www.pasocial.info.



[\[+\]ZOOM](#)

Il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno vince lo Smartphone d’oro 2022

14/12/2022 16.35

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

[^ inizio pagina](#)



a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Comunicazione e Informazione

[© COPYRIGHT E LICENZA D'USO](#) [INFORMAZIONI SUL SITO](#) [CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#) [PRIVACY](#) [ACCESSIBILITÀ](#)

I cookie aiutano la Città metropolitana di Firenze a fornire servizi di qualità. Navigando sul sito accetti il loro utilizzo.

[Accetto](#)

[Informazioni](#)



direttore responsabile
Vincenzo Ruggiero

CATANZARO - LAMEZIA MONTEPAONE - CROTONE



Peculato, falso e truffa.
Sequestrati i beni ad
imprenditore medico-
sanitario

Inchiesta Blu Notte: le
nuove gerarchie dei
Bellocco, dal controllo
remoto del clan alla pace
tra i "cristiani"

80enni lasciati soli in una
casa anziani abusiva
gestita da un meccanico e
due disoccupati

'Ndrangheta e Cosa
Nostra: "patto" all'ombra
della Madonna. Blitz a
Milano

NEWS



VIENI A TROVARCI



Verifica orari, condizioni, limitazioni e copertura Sky WiFi su sky.it/skywifi

Consorzio di Bonifica di Catanzaro investe sull'assistenza ai consorziati

14 DICEMBRE 2022, 14:04 | CATANZARO | ATTUALITÀ

stampa



cerca... CERCA



DE DACIA
Espositore e Mostra
Assistenza - Ricambi
Via G. Lanza, 63
Crotone
G.P. Auto
di Luca Pelle
Telefono:
0962 29999

CN24! MIGLIORE WEB-TV
DI INFORMAZIONE
D'ITALIA 2012



ALTRE NOTIZIE DAL TEMA

Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese:
Manno annuncia licenziamenti
20 novembre 2015

Bonifiche: Ionio Catanzarese, avviati
progetti per 17 milioni
30 novembre 2011

Consorzio di bonifica: Manno, varato
intenso programma attività
30 settembre 2011

Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese: i
lavori del Consiglio
24 novembre 2010

Lavoro: operai diga Melito da mesi
disoccupati
28 ottobre 2010

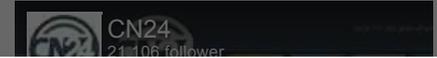
Il Consorzio di Bonifica e Irrigazione Ionio Catanzarese continua ad investire sul territorio per offrire un servizio rinnovato: un servizio più prossimo e comodo per stare sempre più vicino ai consorziati non solo fisicamente, nell'ottica di conoscere le loro problematiche e le necessità e lavorare prontamente per la loro assistenza nonché raccogliere le segnalazioni. La diffusione dei propri servizi è una delle cifre distintive del Consorzio di Catanzaro, che ha ben chiaro quanto sia importante essere a fianco delle imprese agricole e dei cittadini. A renderlo noto lo stesso consorzio.

"Un'attività - continua la nota - che consente ai consorziati, di avere tutti gli elementi che concorrono a determinare il contributo consortile: esaminare i parametri e le modalità di calcolo e segnalare in modo semplice

eventuali richieste, per esempio una vendita, un cambio di indirizzo, un decesso, chiedere verifiche ecc; avere insomma, tutte le informazioni sull'avviso di pagamento in modo chiaro nel rispetto di Piano di Classifica.

Il prossimo appuntamento è per venerdì 16 dicembre a partire dalle ore 9, presso la sede consortile di Sella Marina in località Uria dove si svolgerà l'attività di sportello che sarà abilitato anche alla riscossione dei ruoli".

"Questa, insieme agli interventi sul territorio - precisa il commissario del Consorzio **Fabio Borrello**- è un'attività che continuerà e si intensificherà nel tempo proprio per venire incontro a tutte le necessità degli agricoltori consorziati.



Non accettare e chiudi

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. [Informativa sulla Privacy](#).

Cliccando sul link 'Non accettare e chiudi', verranno applicate le impostazioni predefinite, non verrà fornito il consenso per i cookie tranne che per quelli tecnici.

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Powered by [clickio](#)

[Home](#) / [politica](#) / Consorzi Bonifica, Gentile: "Inizia nuovo corso"

#pensierisparsi

"Quelli là", quegli
invisibili senza nome e
senza volto

© 12 Dicembre 2022

Meteo



17°C

Nebbia

humidity: 84%

wind: 7km/h W

H 19 • L 16

Consorzi Bonifica, Gentile: "Inizia nuovo corso"

🕒 14 Dicembre 2022 📁 politica

"Inizia il nuovo corso del Consorzio di Bonifica di Trebisacce. Il neo Commissario, Italo Antonucci, nominato dal Presidente Occhiuto, è chiamato a gestire una fase assai delicata".

Lo afferma in una nota Katya Gentile, Presidente della Sesta Commissione consiliare.

"Come più volte evidenziato anche durante le sedute della commissione che ho l'onore di presiedere, l'ente sub regionale è travolto da una consistente massa debitoria e a farne le spese sono i lavoratori che vantano diverse mensilità arretrate. Il commissariamento, alla luce delle 5 audizioni effettuate in

commissione, era stato da noi auspicato proprio per quei consorzi, come appunto quello di Trebisacce, in cui sono state riscontrate diverse anomalie. La gestione disastrosa dell'ente consortile è sotto gli occhi di tutti, tant'è che 10 consiglieri su 16 del consorzio hanno deciso, finalmente, di lasciare. Al neo commissario auguriamo buon lavoro. Noi continueremo a fare la nostra parte per ridare serenità ai lavoratori e per rilanciare il Sistema dei Consorzi che, se ricondotti ai principi di economicità, efficacia ed efficienza, possono rappresentare un volano di sviluppo per il territorio calabrese. Va in questa direzione la proposta di riforma che sarà depositata nei prossimi giorni. Si tratta di una riforma attesa da tempo, che garantirà, tra l'altro, la partecipazione di tutte le organizzazioni di categoria alla vita dei Consorzi e favorirà la creazione di un modello di Consorzio calabrese che produca benefici per l'agricoltura.”

Advertisement

Advertisement



Previous

« Al via “La giornata del coraggio”
per ricordare il giudice calabrese
Antonino Scopelliti ucciso dalla
mafia nel 1991

© Copyright 2022,
All Rights Reserved

Cosenzapage è un supplemento al quotidiano online Corriere di Lamezia Reg. n.6/2011 presso il Tribunale di Lamezia Terme (Cz)
Direttore Responsabile: Candida Maione
Hapù Editore p.iva 02934790797 - ROC n. 21494 del 15 settembre 2011

CHI SIAMO PUBBLICITA' REGISTRATI NETWORK



Cerca nel giornale



Mercoledì 14 Dicembre 2022 - 15:01

[HOME](#) [ARCHIVIO](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [ECONOMIA](#) [POLITICA](#) [YOUNG](#) [BENESSERE](#) [VIDEO](#) [NECROLOGI](#)
[I 40 COMUNI](#) [FERMO](#) [P.S.ELPIDIO](#) [S.ELPIDIO A MARE](#) [P.S.GIORGIO](#) [MONTEGRANARO](#) [AREA MONTANA](#) [VALDASO](#) [VALTENNA](#) [VAL D'ETE](#)

Camera di commercio Marche premiata per il mago che inventa arcobleni

TRA i progetti delle PA italiane per aver comunicato con efficacia e creatività il servizio pubblico. Il presidente Gino Sabatini: «Un riconoscimento per la visibilità e la comunicazione che eroghiamo ogni giorno, un risultato che non avremmo ottenuto, se divisi»



14 Dicembre 2022 - Ore 14:47 - 10 letture

[Stampa](#) [PDF](#)


Gino Sabatini

*«Dobbiamo ancora cominciare il quinto anno da Camera delle Marche ma abbiamo avuto un riconoscimento per la visibilità e la comunicazione dei servizi pubblici che tramite i nostri uffici eroghiamo ogni giorno. Un risultato che divisi non avremmo ottenuto». E' il commento a caldo del **Presidente di Camera Marche Gino***

Sabatini all'assegnazione del riconoscimento a Roma dello Smart Phone d'oro per la comunicazione dei servizi pubblici.



«Dolce Isis, ci mancherai tantissimo» il commovente addio del Liceo Artistico

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

1. 16 Nov - Si è spento Paolo Martinelli, il cordoglio di Cna

Il premio, che nel 2022 è alla sua terza edizione, è ideato e assegnato dall'associazione PA Social.

La terza edizione della premiazione si è svolta oggi mercoledì 14 dicembre a Roma a Binario F e sui canali social dell'associazione (Facebook, LinkedIn, YouTube, Twitch). Le candidature arrivate sul tavolo sono 65 con enti e aziende pubbliche di tutta Italia, valutate prima da una giuria scientifica di esperti, composta da importanti esponenti del mondo del giornalismo, della comunicazione, del digitale e dell'innovazione, poi dal voto popolare.

Lo Smartphone d'Oro, che prevede la consegna di un smartphone in vetro soffiato realizzato dai maestri vetrai di Murano, è organizzato grazie ai partner L'Eco della Stampa, Hootsuite, Affidaty, Alpenite, Reelevate, Digital Angels, COMMED I A, Osservatorio nazionale sulla comunicazione digitale e ai media partner Agenzia di stampa DIRE, Digital Media, Datamagazine.it, Cittadiniditwitter.it, Velocità Media, Innovazione 2020, IPresslive, Il Giornale della Protezione Civile, Dentro Magazine, ai premi speciali Yes I Code e #DiCultHer.



Camera Marche ha concorso con la serie di cortometraggi "Il Sogno nel cassetto digitale – l'impresa sulla punta delle dita", audiovisivi che raccontano i servizi digitali dell'ente attraverso la vicenda di un aspirante imprenditore che desidera commercializzare una macchina per creare arcobaleni. Nella dimensione finzionale e onirica (la vicenda si svolge nell'arco di 24 ore) l'imprenditore mostra come in effetti tutti i passaggi della creazione e della vita di un'impresa possano essere gestiti da device. I corti sono stati girati nella speciale location di Ca Romanino, sede dell'omonima Fondazione, nelle campagne di Urbino progettata da Giancarlo De Carlo. Soggetto e sceneggiatura sono dell'Ufficio Comunicazione di Camera Marche coordinato da Presidenza e Segreteria Generale e l'attore in scena è Andrea Caimmi diretto da Filippo Pesaresi col supporto di Diego Menna. Qui tutti i video: [Il sogno nel cassetto digitale: il cortometraggio di Camera Marche sui servizi digitali – Camera di Commercio delle Marche \(camcom.it\)](#)

Il corto, che ha avuto una menzione dei giurati durante la premiazione per l'ironia espressa nella narrazione, descrive in modo irruotale e sintetico ma esaustivo i servizi offerti da : Registro Imprese, Ufficio Nuove Imprese e Orientamento, Ufficio Mediazione, Punto Impresa Digitale, Ufficio Marchi e Brevetti, Ufficio Promozione, Ufficio Certificati per l'estero.

Tra i giurati anche il giornalista Francesco Giorgino, che si è collegato alla premiazione, il Prof. Mario Morcellini Direttore del Coris – Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, Università La Sapienza, Roma Professore Ordinario in Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi.

Ecco i 65 candidati: Azienda ospedaliero universitaria di Cagliari, Scuola Umbra TV, Comune di Roccella Ionica, Comune di Arezzo, Camera di Commercio delle Marche, Comune di Campobasso, Fnopi, INPS, Università di Camerino, FormezPA Linea Amica, Regione Toscana Giovanisi, Azienda Ospedaliera Alessandria, ASST Sette Laghi, Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Camera Commercio Torino, Comune di Bagheria, Comune di Desio, Ospedale Perugia, INAIL, Istituti fisioterapici Ospitalieri Istituto Tumori Regina Elena IFO, AMIU SpA, Comune di Perugia, Policlinico di Bari, Unioncamere Piemonte, Fondazione Marche Cultura, Asl Ferrara, Centro Orientamento e Tutorato Università di Palermo, Regione Liguria, Piccoli Comuni del Welcome, APT

2. 29 Nov - Pauroso schianto tra tre auto in via Garda: cinque feriti tra cui due bimbi, donna a Torrette con Icaro (Le Foto)

3. 27 Nov - Addio Patrizio Felicetti, storico barman. Cencetti: «Sorriddici anche dal cielo»

4. 26 Nov - Raffica di incidenti, una donna trasportata a Torrette con l'eliambulanza (Le Foto dei sinistri)

5. 3 Dic - Spaventosa carambola in viale Trento, un'auto piomba sul marciapiede: due feriti (Le Foto)

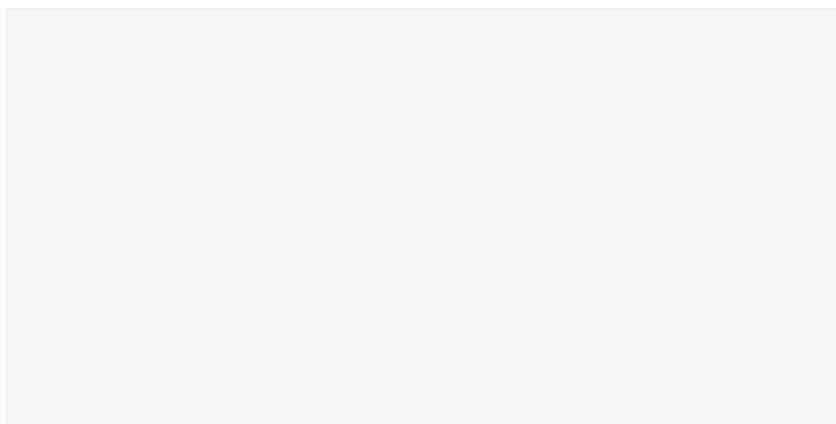
6. 5 Dic - Paura sulla 'bretella', auto si

Basilicata, Comune di Bergamo, AGID, Agenzia per la coesione territoriale, Comune di Reggello, Camera di commercio della Romagna Forlì Cesena e Rimini, Ausl Piacenza, Conferenza delle Regioni, Camera di Commercio di Chieti Pescara, Azienda Usl Toscana sud est, ISPRA, Federsanità, ERSU Sassari, ASL Roma 4, Commissione europea Rappresentanza in Italia, Comune di Trieste, ISIA, ATM, ITST G Marconi, Istituto Omnicomprensivo Antonio Giordano, Assessorato alla Mobilità Comune di Bergamo, Comune di Monza, Fondazione Sistema Toscana – Muoversi in Toscana, Sistema integrato ANCI FVG ComPA FVG, Polog impresa sociale, Polizia Locale del Comune di Bergamo, Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna, ASL Teramo, AZIENDA SPECIALE CONSORTILE Bo2, Comune di Figline e Incisa Valdarno, Comune di Pollica, T-Station Academy Impresa Sociale, Lean Helthcare Award, ARA Piemonte, Fondazione TAB, Villa Gregoriana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

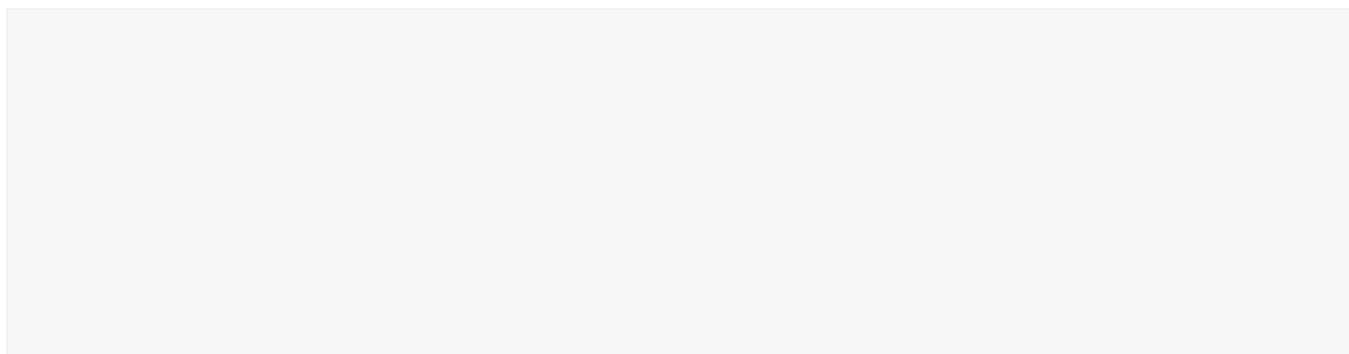
[Torna alla home page](#)

» [Iscriviti alla newsletter di Cronache Fermane](#)



Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.

[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)





Home > Attualità > Il nuovo ponte di Monte Cerignone nel nome di Albe...



Il nuovo ponte di Monte Cerignone nel nome di Alberto Pascucci

14 Dicembre 2022



Monte Cerignone (PU) – Nel nome di Alberto Pascucci. Con una toccante cerimonia, Provincia e Comune di Monte Cerignone hanno intitolato il ponte sulla strada provinciale 2 ‘Conca’ – ricostruito nel 1949 dopo la seconda guerra mondiale e di recente rinnovato dopo i lavori realizzati dal Consorzio di Bonifica – al fondatore dell’azienda di caffè conosciuta in tutto il mondo.

Il tutto sotto lo sguardo del figlio Mario, attuale amministratore delegato di ‘Caffè Pascucci’, degli altri familiari e dei rappresentanti dell’impresa di torrefazione, nella sala dell’ex chiesa di Santa Caterina è stata consegnata la targa dell’intitolazione alla famiglia, dopo la scoperta avvenuta nell’area del ponte, “Una giornata significativa per tutti – ha sottolineato il presidente della Provincia Giuseppe Paolini -. Alberto Pascucci è stato un grande della nostra provincia, un autentico riferimento come imprenditore. Lo definivo il patriarca del caffè: quando ho visitato con lui la sua azienda, tutti i dipendenti si sono immediatamente fermati per salutarlo con grande affetto. Un’immagine che conservo

nitidamente tuttora. La mia stima si estende ai suoi figli e sono certo che oggi, dall'alto, ci sorride".

Pubblicità

Per la Provincia presenti anche il direttore generale Marco Domenicucci e il dirigente del Servizio viabilità Mario Primavera. "Un evento importante per la nostra famiglia - ha osservato Mario Pascucci, figlio di Alberto -. Mio padre è sempre stato un viaggiatore, un punto di connessione tra Paesi e città differenti. Per questo, anche in termini simbolici, non ci sarebbe stato nulla meglio di un ponte nell'accostamento con la sua figura".

LE VOCI - Così il sindaco di Monte Cerignone Carlo Chiarabini: "Alberto Pascucci ha fatto tanto per la valorizzazione del territorio: la sua azienda ha raggiunto livelli internazionali, conta migliaia di negozi nel mondo ma tuttora è profondamente radicata a Monte Cerignone, contribuendo in modo significativo all'occupazione e all'indotto. Un imprenditore coraggioso".

Presente anche il presidente dell'Anbi Marche Michele Maiani. "Il Consorzio ha mantenuto le promesse fatte al territorio - ha evidenziato, nel suo messaggio, il presidente del Consorzio di bonifica delle Marche Claudio Netti - e in meno di un anno ha consegnato a Monte Cerignone una struttura di importanza strategica per la viabilità e i collegamenti di tutto il Montefeltro. Un'opera all'avanguardia, in acciaio e semplice, come il Pascucci che ho conosciuto".

RICONOSCIMENTO - "Cittadino e imprenditore esemplare, che ha mantenuto le sue radici a Monte Cerignone portando nel mondo un'eccellenza del territorio», è la motivazione inserita nella descrizione della targa posizionata nei pressi del ponte. L'infrastruttura di 56 tonnellate, lunga 43 metri, antisismica e in acciaio, è stata realizzata nel 2020 con lavori del Consorzio di Bonifica, prendendo il posto del precedente impalcato, fatto brillare a causa del suo deterioramento. Un progetto realizzato con il contributo della Regione e della Provincia, attraverso finanziamenti provenienti dal ministero delle Infrastrutture. Il nome di Alberto Pascucci, grande appassionato di moto, si è legato negli anni anche al mondo della MotoGP attraverso le sponsorizzazioni: su tutti quelle a Marco Simoncelli e alla Sic58 Squadra Corse. Non a caso presente alla scopertura della targa Paolo Simoncelli, papà dell'indimenticato Marco: "Alberto Pascucci è stato un caro amico. Mio e di mio figlio".

IL DISPACCIO

"L'arte di non sapere, che non dev'essere confusa con l'ignoranza, perchè gli ignoranti non sono responsabili della loro triste condizione, nasce da un'idea autolatra ed egocentrica del mondo e della società" - **Luis Sepúlveda**

ILDISPACCIO REGGIO CALABRIA CATANZARO COSENZA CROTONE VIBO VALENTIA SEZIONI v SPORT v Q

Home > Agorà > Agorà Catanzaro > Consorzio di Bonifica di Catanzaro investe sull'assistenza ai consorziati : venerdì 16...

Agorà Agorà Catanzaro Calabria Catanzaro

Consorzio di Bonifica di Catanzaro investe sull'assistenza ai consorziati : venerdì 16 dicembre attività di sportello a Sellia Marina

14/12/2022, 10:45



Il Consorzio di Bonifica e Irrigazione Ionio Catanzarese continua ad investire sul territorio per offrire un servizio rinnovato: un servizio più prossimo e comodo per stare sempre più vicino ai consorziati non solo fisicamente, nell'ottica di conoscere le loro problematiche e le necessità e lavorare prontamente per la loro assistenza nonché raccogliere le segnalazioni. La diffusione dei propri servizi – si legge in un comunicato stampa – è una delle cifre distintive del Consorzio di Catanzaro, che ha ben chiaro quanto sia importante essere a fianco delle imprese agricole e dei cittadini. Un'attività che consente ai consorziati, di avere tutti gli elementi che concorrono a determinare il contributo consortile: esaminare i parametri e le modalità di calcolo e segnalare in modo semplice eventuali richieste, per esempio una vendita, un cambio di indirizzo, un decesso, chiedere verifiche ecc;

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

avere insomma, tutte le informazioni sull'avviso di pagamento in modo chiaro nel rispetto dl Piano di Classifica.

Il prossimo appuntamento è per venerdì 16 dicembre p.v. a partire dalle ore 9.00, presso la sede consortile di Sellia Marina in località Uria dove si svolgerà l'attività di sportello che sarà abilitato anche alla riscossione dei ruoli.

“Questa, insieme agli interventi sul territorio – precisa il commissario del Consorzio Fabio Borrello– è un'attività che continuerà e si intensificherà nel tempo proprio per venire incontro a tutte le necessità degli agricoltori consorziati”.



Articolo Precedente

Uno strumento per intensificare la collaborazione tra Università e Aziende Ospedaliere Catanzaresi, grazie ai Fondi CARICAL e al Sistema Bibliotecario UMG

Articoli Correlati

Catanzaro

Uno strumento per intensificare la collaborazione tra Università e Aziende Ospedaliere Catanzaresi, grazie ai Fondi CARICAL e al Sistema Bibliotecario UMG

Catanzaro

Sequestrati nel Catanzarese beni per oltre 3 milioni di euro a soggetto operante nel settore medico-sanitario



Agorà

Congresso Flai-Cgil Area Vasta di Catanzaro, Crotone e Vibo: Rinaldo Tedesco è il nuovo segretario generale



APPROFITTA SUBITO!

Chaffocool CALDAIA A CONDENSAZIONE 24 KW

INSTALLAZIONE ED IVA INCLUSA €850

Chaffocool subito

DOMOTEK ENERGIE PER IL COMFORT!

☎ 0965.18.92.268

Via Ravagnese 156, Reggio Calabria

PREMIUM PARTNER



Questo sito contribuisce
alla audience di

QUOTIDIANO NAZIONALE

l'Immediato

CRONACA

SANITÀ

ECONOMIA

POLITICA

INCHIESTE

CULTURA

SPORT

AMBIENTE&TURISMO

CONTATTI



[Home](#) » Nel Foggiano piove, agricoltori tirano un sospiro di sollievo ma l'acqua non basta mai. "Servono altre dighe"

Nel Foggiano piove, agricoltori tirano un sospiro di sollievo ma l'acqua non basta mai. "Servono altre dighe"

Di [Saverio Serlenga](#) - 14 Dicembre 2022 - **APERTURA**

De Filippo del Consorzio per la Bonifica della Capitanata: "Una cosa è certa, in provincia di Foggia non si può mai dire addio all'emergenza idrica"

Condividi su

Facebook

Twitter

Invia per email

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Piove in provincia di Foggia e gli agricoltori tirano un sospiro di sollievo dopo le semine autunnali. Ma la pioggia non è mai sufficiente per le riserve di acqua utili a contrastare le lunghe e siccitose estati foggiane. Siamo andati al Consorzio per la Bonifica della Capitanata per fare il punto. "Eravamo partiti da poco meno di 20 milioni di metri cubi di

ULTIME NOTIZIE



"Il Futuro nelle tue mani", parte campagna di Amiu a Foggia. Al via la differenziata, contenitori marroni per l'umido



Nel Foggiano piove, agricoltori tirano un sospiro di sollievo ma l'acqua non basta mai. "Servono altre dighe"



Puglia, la corsa di 500 giovani ingegneri per l'assunzione in Acquedotto Pugliese

IMMEDIATO TV



Nel Foggiano piove, agricoltori tirano un sospiro di sollievo ma l'acqua non basta mai. "Servono altre dighe"

acqua in più rispetto allo scorso anno – ha spiegato il presidente **Giuseppe De Filippo** -, segno evidente di una riduzione di superficie coltivata a pomodoro. Un piccolo tesoretto. In questo momento la diga di Occhito è agli stessi livelli dello scorso anno, il che ci fa pensare che anche la prossima stagione irrigua sarà regolare. Ovviamente dobbiamo sperare che cadano altri 50 milioni di metri cubi di acqua. Una cosa è certa, in provincia di Foggia non si può mai dire addio all'emergenza idrica".

E spiega: "Due terzi del nostro territorio, 250mila ettari di superficie agricola utilizzata sono pressoché desertici, falde acquifere esaurite e con il cuneo salino che sale in diverse zone. Ecco perché non mi stancherò mai di dire che servono altre dighe, altri invasi. Purtroppo in provincia di Foggia siamo sempre fermi ai progetti del dopo guerra. L'opinione pubblica negli ultimi decenni ha quasi vietato che si parlasse di nuovi invasi. Invece a noi servirebbero almeno altri due invasi come Palazzo d'Ascoli e Piano dei Limiti che potenzialmente potrebbero fare raddoppiare le superfici irrigue. Fortunatamente si è ripreso dopo tanti anni il progetto del cosiddetto tubo del Molise, anche se per vedere completata l'opera occorre che il Molise termini tutte le infrastrutture fino al confine con la Puglia". De Filippo ha poi tracciato il bilancio della stagione irrigua. "Stagione regolare nonostante il caro bollette che soprattutto ad agosto ha impedito a molti agricoltori di prelevare acqua dai pozzi. In Consorzio di Bonifica ha rappresentato per l'ennesima volta una stabilità infrastrutturale notevole per tutto il Foggiano".



Emiliano a manifestazione Cgil: "Governo contro la povera gente e le imprese perbene"



Camminata antiracket a Foggia, Tano Grasso e Prefetto per le vie del commercio. "C'è più consapevolezza"



Infertilità e problemi sessuali di coppia, a Foggia un centro di eccellenza europeo. "Colmato gap"

Condividi su

Facebook Twitter Invia per email

In questo articolo:

foggiano

L'IMMEDIATO

Quotidiano online registrato presso il Tribunale di Foggia, n. 3/2014 Società editrice: iMEDIA srls
P.IVA 03942360714

Cookies policy - Privacy policy - Impostazioni privacy

CERCA NEL SITO:

SEGUICI



Network LOCALMENTE

Copyright © 2022

Trending Topics: natale donne giovanisi Festa della Toscana Invest in Tuscany covid-19 pnrr muoversi in toscana startup cinema eventi

INNOVAZIONE /

PA Social premia le buone pratiche digitali, tre esperienze toscane tra i vincitori

Il progetto Giovanisi, dedicato alle politiche giovanili di Regione Toscana, ha primeggiato nella categoria enti locali, per l'ambiente ha vinto il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, mentre al terzo posto della classifica generale si è posizionato il Comune di Arezzo



/ Chiara Bianchini
14 DICEMBRE 2022



smartphone d'oro-pasocial

Sono state **65 le buone pratiche** candidate alla

terza edizione dello **Smartphone d'oro**, il premio rivolto alle migliori esperienze di **comunicazione e informazione** pubblica digitale, ideato e organizzato dall'associazione PA Social, la prima in Italia dedicata alla comunicazione e informazione digitale.

La premiazione si è svolta a Roma al Binario F dove sono stati annunciati i vincitori tra le 65 candidature di **enti e aziende pubbliche di tutta Italia**, valutate prima da una giuria scientifica di esperti, composta da importanti esponenti del mondo del giornalismo, della comunicazione, del digitale e dell'innovazione, poi dal voto popolare. Le categorie su cui si sviluppa il premio sono quella principale attribuita in base alla migliore esperienza di comunicazione e informazione digitale svolta e all'efficacia del racconto prodotto e undici categorie: sanità, ambiente, turismo, cultura, servizi pubblici, istruzione e ricerca, enti locali, gestione emergenza ed eventi, sport, gender gap e il video più social.

La **Toscana** digitale ha primeggiato in questa edizione andando a conquistare ben tre premi con tre progetti diversi. Nella categoria enti locali il vincitore è stato **Giovanisi**, il progetto dedicato alle politiche sociali della **Regione Toscana**, per l'ambiente è stato premiato il **Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno**, mentre nella classifica generale, vinta dall'Azienda Ospedaliera di Cagliari, dello Smartphone d'oro il terzo posto è stato conquistato dal **Comune di Arezzo**, un bis per l'amministrazione comunale che già nel 2020 aveva conquistato lo smartphone d'oro nella categoria enti locali.



© Comune di Arezzo

*“Quest’anno il numero di adesioni ha superato quello dell’edizione precedente e di questo non possiamo che essere soddisfatti – commenta **Francesco Di Costanzo**, presidente di PA Social – perché è ancora una volta la dimostrazione del grande lavoro che viene fatto dai professionisti della comunicazione e dell’informazione digitale per offrire un servizio pubblico di qualità e davvero vicino al cittadino. Grazie a tutti per la straordinaria partecipazione che testimonia ancora una volta la centralità del digitale nella pubblica amministrazione. La spinta, frutto della grande attenzione guadagnata da tutto il settore durante la pandemia, non si è esaurita ma siamo in una nuova fase, quella in cui bisogna lavorare per garantire il consolidamento e miglioramento del riconoscimento del lavoro di questa straordinaria comunità di professionisti. Su questo continueremo a lavorare insieme anche nei prossimi mesi”.*



Il presidente del Consorzio Marco Bottino con il premio

I progetti

Nella categoria enti locali il vincitore è stato il progetto **Giovanisi** di Regione Toscana che raccoglie tutte le opportunità per le nuove generazioni. Un progetto che oltre a bandi e finanziamenti, ha una intensa campagna di comunicazione basata anche sull'**influencer marketing** su TikTok, Instagram, Facebook e

YouTube con influencer toscani, giovani e riconoscibili, che hanno raccontato le opportunità che Giovanisì offriva per gli studenti che al termine delle scuole superiori potevano accedere a borse di studio per azzerare le tasse universitarie e proseguire il proprio percorso di formazione. Il risultato è stato **1420 richieste in più** rispetto allo scorso anno da parte dei giovani raggiunti sui canali social che vivono e frequentano quotidianamente.



Il **Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno**, vincitore nella categoria ambiente, ha creato una campagna di comunicazione composta da video tematici per spiegare ai cittadini chi è il Consorzio di Bonifica e quali attività e funzioni svolge. Il progetto è rivolto in primis ai cittadini contribuenti del territorio interessato, ma è pensato per essere anche strumento universalmente valido di comunicazione digitale innovativo e per questo ancor più efficace anche in ambito pubblico. A questi breve video si aggiunge una serie di brevi interviste a dirigenti e tecnici del Consorzio con informazioni tecniche e descrittive come utile strumento di approfondimento destinato invece ad un pubblico più attento e consapevole.





Il **Comune di Arezzo** si è, invece posizionato al terzo posto nella classifica generale con il progetto **“Nonni digitali”** che prevede una serie di incontri nei centri di aggregazione sociale dove operatori formati si rivolgono ai più anziani per fornire supporto sull’uso dell’identità digitale, attraverso SPID e CIE (la carta d’identità elettronica), per accedere ai servizi online del Comune di Arezzo e ad altri strumenti digitali come, ad esempio, l’app IO.



TOPICS:

- AREZZO
- COMUNICAZIONE DIGITALE
- GIOVANISÌ

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE _____



INNOVAZIONE / *Eleonora Lopiano*

Home Focus

Ponte Montecerignone, intitolato ad Alberto Pascucci il fondatore del famoso marchio di caffè

 di REDAZIONE — 14 Dicembre 2022 in Focus, Pesaro

Tempo di lettura : 2 minuti necessari

AA



Ponte Montecerignone, intitolato ad Alberto Pascucci il fondatore del famoso marchio di caffè. Nel mondo circa 700 locali; la metà in Corea del Sud.

Con una toccante cerimonia, Provincia e Comune di Monte Cerignone hanno intitolato il ponte sulla strada provinciale 2 'Conca' – ricostruito nel 1949 dopo la Seconda guerra mondiale e di recente rinnovato dopo i lavori realizzati dal Consorzio di Bonifica – al fondatore dell'azienda di caffè conosciuta in tutto il mondo. Il tutto sotto lo sguardo del figlio Mario, attuale amministratore delegato di 'Caffè Pascucci', degli altri familiari e dei rappresentanti dell'impresa di torrefazione. Nella sala dell'ex chiesa di Santa Caterina è stata consegnata la targa dell'intitolazione alla famiglia, dopo la scoperta avvenuta nell'area del ponte, «Una giornata significativa per tutti – ha sottolineato il presidente della Provincia Giuseppe Paolini -. Alberto Pascucci è stato un grande della nostra provincia, un autentico riferimento come imprenditore. Lo definivo il patriarca del caffè: quando ho visitato con lui la sua azienda, tutti i dipendenti si sono immediatamente fermati per salutarlo con grande affetto. Un'immagine che conservo nitidamente tuttora. La mia stima si estende ai suoi figli e sono certo che oggi, dall'alto, ci sorride». Per la Provincia presenti anche il direttore generale Marco Domenicucci e il dirigente del Servizio viabilità Mario Primavera.

Ricerca articoli e archivi

Cerca...

Articoli

Seleziona una categoria 

.292-

WEB, E-COMMERCE & PUBBLICITÀ

www.gruppo292.com

c/o Redazione La Piazza
P.zza Gramsci 34 - Misano Adriatico - T. 3460462727

Articoli recenti

Ponte Montecerignone, intitolato ad Alberto Pascucci il fondatore del famoso marchio di caffè 14 Dicembre 2022
Inaugurato il Museo Archeologico Oliveriano il

«Un evento importante per la nostra famiglia – ha osservato Mario Pascucci, figlio di Alberto -. Mio padre è sempre stato un viaggiatore, un punto di connessione tra Paesi e città differenti. Per questo, anche in termini simbolici, non ci sarebbe stato nulla meglio di un ponte nell'accostamento con la sua figura».

LE VOCI – Così il sindaco di Monte Cerignone Carlo Chiarabini: «Alberto Pascucci ha fatto tanto per la valorizzazione del territorio: la sua azienda ha raggiunto livelli internazionali, conta migliaia di negozi nel mondo ma tuttora è profondamente radicata a Monte Cerignone, contribuendo in modo significativo all'occupazione e all'indotto. Un imprenditore coraggioso». Presente anche il presidente dell'Anbi Marche Michele Maiani. «Il Consorzio ha mantenuto le promesse fatte al territorio – ha evidenziato, nel suo messaggio, il presidente del Consorzio di bonifica delle Marche Claudio Netti – e in meno di un anno ha consegnato a Monte Cerignone una struttura di importanza strategica per la viabilità e i collegamenti di tutto il Montefeltro. Un'opera all'avanguardia, in acciaio e semplice, come il Pascucci che ho conosciuto».

RICONOSCIMENTO

«Cittadino e imprenditore esemplare, che ha mantenuto le sue radici a Monte Cerignone portando nel mondo un'eccellenza del territorio», è la motivazione inserita nella descrizione della targa posizionata nei pressi del ponte. L'infrastruttura di 56 tonnellate, lunga 43 metri, antisismica e in acciaio, è stata realizzata nel 2020 con lavori del Consorzio di Bonifica, prendendo il posto del precedente impalcato, fatto brillare a causa del suo deterioramento. Un progetto realizzato con il contributo della Regione e della Provincia, attraverso finanziamenti provenienti dal ministero delle Infrastrutture. Il nome di Alberto Pascucci, grande appassionato di moto, si è legato negli anni anche al mondo della MotoGP attraverso le sponsorizzazioni: su tutti quelle a Marco Simoncelli e alla Sic58 Squadra Corse. Non a caso presente alla scoperta della targa Paolo Simoncelli, papà dell'indimenticato Marco: «Alberto Pascucci è stato un caro amico. Mio e di mio figlio».



[Articolo precedente](#)

Inaugurato il Museo Archeologico Oliveriano il 13 dicembre



Redazione

REDAZIONE LA PIAZZA

Articoli Collegati

13 dicembre 14 Dicembre
2022
Riccione-Cattolica, gli
immobili hanno tenuto
anche col Covid 14
Dicembre 2022
Teatro della Regina,
spettacolo con incasso
devoluto a Cuore 21 14
Dicembre 2022
Influenza e Covid crescono
di pari passo 13 Dicembre
2022

SPORT ECONOMIA SALUTE & SANITA' EDITORIALI EVENTI SPECIALE BAFF AEROPORTO

MALPENSA24

PRIMA PAGINA PRIMO PIANO VARESE | LAGHI BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA GALLARATE | MALPENSA ALTO MILANESE

NOTIZIE FLASH >

[28/08/2022] Olgiate, è Giorgio De Bernardi il cercatore di funghi morto in Valle

CERCA ...

Gorla Minore, la vasca di laminazione verrà gestita dal Consorzio Villoresi

14/12/2022 redazione BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA



GORLA MINORE - Il Comune di Gorla Minore ha chiesto al **Consorzio Est Ticino Villoresi** di gestire per loro la **vasca di laminazione**. E' quanto emerso durante il convegno **'Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi a fianco di Regione Lombardia per la Difesa del Suolo'**, che si è tenuto martedì 13 dicembre nella suggestiva cornice di **Villa Arconati a Bollate**. Al cospetto delle diverse istituzioni del territorio e delle importanti rappresentanze di **Regione Lombardia** e dei **Comuni del Milanese e del Basso Varesotto** sono stati presentati il piano di interventi e le azioni concrete per la tutela del suolo realizzati dal Consorzio in attuazione di una convenzione specifica sottoscritta con Regione Lombardia.

La vasca di Gorla

Al termine del convegno è intervenuto **l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Gorla Minore, Giuseppe Migliarino**, sottolineando come il Consorzio possa supportare i Comuni in alcune attività di difesa del suolo, come **la gestione delle vasche di laminazione**. Ha ricordato la richiesta fatta al Consorzio di occuparsi di quella di Gorla Minore e i vertici del Villoresi hanno confermato la loro volontà. «Il Consorzio è sicuramente disponibile», spiegano. «**Si tratterà di formalizzare la collaborazione**. Per conto di Regione Lombardia abbiamo già avviato **una serie di studi idraulici e piani di intervento per la realizzazione e gestione delle vasche**, in particolare per quanto riguarda **il sistema Trobbie e il torrente Molgora**».

SEGUICI SU



PARTNERS



I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA



Delirio Marocco a Gallarate: «Grazie che ci fate festeggiare»

10/12/2022



La casa di Natale è in via Bramante a Busto: 150mila lucine, folla per l'accensione

08/12/2022



«Un Albero per Treccia». A Gallarate il primo Natale con la gioielleria Zaro chiusa

08/12/2022



L'appello di Moratti ai medici: «Non abbandonate gli ospedali di Busto e Gallarate»

07/12/2022

La convenzione

E' oggi sempre più frequente assistere a scene di eventi meteorologici eccezionali legati alle piogge torrenziali e alla irregolare disponibilità idrica, spesso con **conseguenze catastrofiche sul territorio come esondazioni e allagamenti**. Questi episodi, come è noto, sono legati al cambiamento climatico che sta investendo il pianeta e al **fenomeno della tropicalizzazione** cui assistiamo anche alle nostre latitudini. Quando si considera, in particolare, il territorio che si estende intorno a Milano, vi è però anche un altro fattore che concorre al verificarsi di questi eventi: si tratta della **forte urbanizzazione che da sempre caratterizza la pianura lombarda** e che ha inciso profondamente sul suolo e sulla rete idrica, soffocando e imbrigliando i corsi d'acqua e facendo **scomparere quelle zone vegetative che fungevano da loro sfogo naturale**, le cosiddette golene. Attraverso la convenzione, finalizzata a garantire la salvaguardia idraulica degli abitati e del territorio rurale, già dal 2015 Regione Lombardia ha affidato al Consorzio la gestione di diverse **"attività da svolgersi su parti del reticolo idrico principale"**. Si tratta di un lavoro imponente e diversificato, che comprende interventi che spaziano dalla regimazione idraulica alla manutenzione delle vasche di laminazione, dalla sorveglianza dei corsi d'acqua alla gestione delle derivazioni irrigue, dalla **manutenzione della vegetazione allo svolgimento di istruttorie tecniche**, dai servizi di polizia idraulica al pronto intervento.

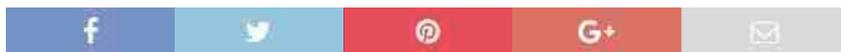
Il finanziamento delle opere

La continua sinergia con l'Ufficio Territoriale Regionale, il costante coinvolgimento delle Direzioni Generali Territorio e Protezione civile e Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, le competenze specifiche e l'esperienza pluriennale del Consorzio sono stati elementi chiave per assicurare la capillarità degli interventi, **l'efficacia operativa e l'incremento della sicurezza territoriale** e proprio su questo ha fatto perno la scelta di Regione Lombardia. Un aspetto particolarmente delicato dell'intera questione, purtroppo, rimane quello legato al finanziamento delle opere, che impongono investimenti ingenti e in costante crescita cui Regione Lombardia, pur con il massimo impegno, può far fronte solo in parte.

«La collaborazione sancita dalla convenzione in oggetto, in virtù della quale il Consorzio ha operato nel corso del quinquennio sul reticolo principale di Regione Lombardia, si è configurata come **un importante strumento di cura del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico** in una vasta area ricompresa tra milanese e monzese», osserva il **Direttore Generale del Consorzio Valeria Chinaglia**. «La consolidata esperienza idraulica accumulata dal Consorzio ha accresciuto la credibilità dell'Ente quale braccio operativo di Regione, sempre più chiamato ad intervenire fattivamente sul territorio in un momento storico in cui la mitigazione del rischio idrogeologico sta assumendo una priorità assoluta in relazione ai cambiamenti climatici in corso. Sono oggetto della convenzione regionale sulla difesa del suolo **una serie numerosa di interventi localizzati**, che mostrano come la cura del territorio debba passare attraverso una puntuale opera di prevenzione piuttosto che operare solo per la risoluzione delle emergenze» conclude Chinaglia.

Maltempo, piante sradicate nel Varesotto. Frane e allagamenti nel Luganese

Gorla minore vasca laminazione - MALPENSA24



« PREVIOUS

Contributi allo sport, Artusa stoppa Busto al Centro: «Non ci prendiamo in giro»



Varese, in via Carcano posteggio a 10 euro l'ora. «L'ha deciso il Comune o Lid»

06/12/2022

ARTICOLI RECENTI



Gorla Minore, la vasca di laminazione verrà gestita dal Consorzio Villorosi

14/12/2022



Contributi allo sport, Artusa stoppa Busto al Centro: «Non ci prendiamo in giro»

14/12/2022



«Elezioni regionali, perché appoggiamo il sindaco di Castano Pignatiello»

14/12/2022



Entra ufficialmente in funzione la Casa della Comunità di Arcisate

14/12/2022



Serata a Olgiate in onore di Mauro Miele, 1° campione del mondo di rally master

14/12/2022



Luino punta sui treni: nuovo orario per i frontalieri e corse in più per i turisti

14/12/2022



Olgiate, l'ex assessore lascia il consiglio e mette in crisi la maggioranza: bilancio ko

13/12/2022



In 400 a Gallarate per Recalcatti: «C'è un popolo che non si nutre solo di televisione»

13/12/2022



Furto all'Obi di Somma Lombardo: ladro preso dai carabinieri

13/12/2022



«Il primo aiuto arriva da me». Le donne di Gallarate si diplomano in autodifesa

13/12/2022



- HOME
- ATTUALITÀ
- POLITICA
- ECONOMIA
- SPORT
- EVENTI
- STORIA E TURISMO
- REDAZIONE
- PUBBLICITÀ

ULTIME NEWS

14 DICEMBRE 2022 | POTENZA, INAUGURATA UN'AREA VERDE ATTREZZATA A BUCALETTI! ECCO I DETTAGLI

CERCA ...

TU P T
! Z



CESSIONE DEL QUINTO
Realizza i tuoi progetti di vita.

SEI UN DIPENDENTE PUBBLICO?
Con una rata di 250,00 euro
puoi ottenere 24.332,00 euro!

TAEG 4,40%
ZERO COMMISSIONI
ZERO SPESE DI ISTRUTTORIA

Clicca qui per compilare il form o prenotare un appuntamento **PREXTA**

RAPOLLA FIORENTE
cooperativa agricola dal 1968

Vuoi comprare il Miglior Olio Extravergine di Oliva del 2022? **CLICCA QUI!**

Basilicata in Podcast
ascolta i podcast della Regione Basilicata

SCOPRI COME RISPARMIARE
fino a 2.221 euro all'anno e assicurarti un futuro migliore

Sergio Oriente
Consulente finanziario

Clicca qui!

UN UNIVERSO DI INNOVAZIONI HA PRESO FORMA.

Scopri di più

coop
Affiliato Coop Alleanza 3.0

SUPERMERCATI DI POTENZA

SFOGLIA LE OFFERTE

ALTRE NEWS

14 DICEMBRE 2022

“Abbiamo completato, grazie all’impegno degli uffici comunali, dell’Acta e del Consorzio di Bonifica, la riqualificazione ambientale di un’area di Bucaletto”.

A comunicarlo l’assessore all’Ambiente ed energia **Maddalena Fazzari**.

Con lei, in via Mallet, all’**inaugurazione dell’area verde attrezzata**, l’assessore alle Politiche giovanili, **Vittoria Rotunno**, l’assessore alle Politiche sociali, **Fernando Picerno**, i referenti di associazioni che operano nel rione cittadino.

La cerimonia è stata l’**occasione per benedire l’area con una preghiera del parroco don Luigi Sarli**, e per ascoltare i canti natalizi degli alunni della scuola ‘Rodari’, che hanno successivamente addobbato l’albero, con decorazioni preparate da loro stessi.

L’iniziativa recepisce una proposta del ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, ed è stata realizzata in collaborazione con il Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari dell’Arma dei Carabinieri, l’Unicef e EarthdayItalia.

Conclude la **Fazzari**:

“Ringrazio l’Arma dei Carabinieri per aver contribuito all’iniziativa ministeriale, gli alunni, la dirigente e il corpo docente della scuola Gianni Rodari di Bucaletto, per aver accolto, attraverso un apposito percorso pedagogico e didattico, l’intervento che abbiamo portato a termine.

I lavori che abbiamo svolto testimoniano la volontà dell’Amministrazione nell’operare per la salvaguardia ecologica e per la ecosostenibilità, binari lungo i quali continueremo ad agire e programmare un futuro che sia concretamente a misura d’uomo, a misura di bambino e, quindi, a misura di natura, **a Bucaletto e in tutta Potenza**”.

L’assessore **Rotunno** si è soffermata su quanto Bucaletto meriti:

“la nostra attenzione.

Attenzione ancora maggiore la meritano i più piccoli che vivono in questo quartiere, un luogo della nostra città nel quale il verde deve tornare a svolgere un ruolo fondamentale nella socialità, nella possibilità di aggregazione e nel benessere dei residenti”.

POTENZANEWS.NET®

(Autorizzazione Tribunale n. 465)



M



U

M V

!ì



T

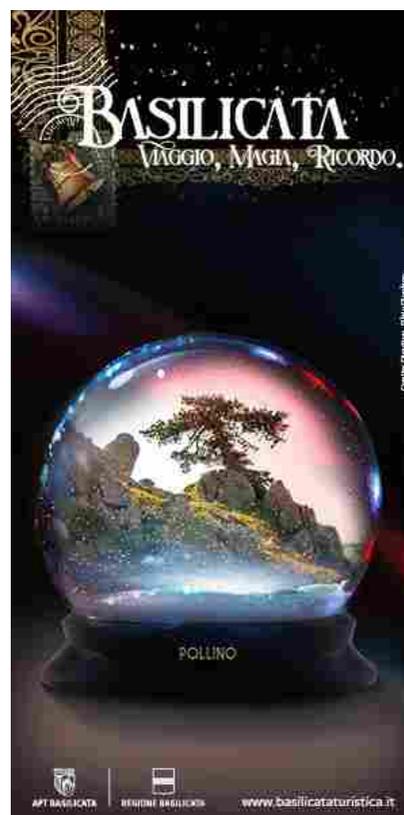
!



M

P

ù



Percorsi d'acqua, Anbi Sardegna ad Alghero per parlare di sistemi irrigui e cibo genuino

L'incontro nell'azienda agrituristica Sa Mandra È previsto per questa mattina alle 10.30, nell'azienda agrituristica Sa Mandra, un nuovo incontro promosso da Anbi Sardegna, l'associazione che rappresenta e tutela i sette Consorzi di Bonifica, sul tema dei sistemi irrigui di qualità per un cibo genuino. L'iniziativa è organizzata nell'ambito dei percorsi d'acqua, momenti di confronto che hanno visto i Consorzi di Bonifica mettere sul tavolo i problemi e proporre le soluzioni in merito alle criticità che ancora oggi continuano a minare il mondo delle campagne: siccità e caro-energia. «In Sardegna l'80 per cento del cibo è irriguo, basterebbe questo dato per far comprendere l'importanza della risorsa idrica nella nostra Isola», ha detto Gavino Zirattu, presidente di Anbi Sardegna che sarà presente ai lavori

© Riproduzione riservata

